



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura - Anno 2016

Disegni di legge e relazioni N. 87

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari e ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2017

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Lorenzo Ossanna
Vice Presidente della Commissione

Bolzano, 24 novembre 2016

R e l a z i o n e

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 24 novembre 2016 il disegno di legge n. 87: 'Legge regionale di stabilità 2017' (presentato dalla Giunta regionale).

A termini di regolamento è pervenuto il parere formulato dal Consiglio dei comuni della Provincia autonoma di Bolzano (prot. n. 2451 del 22 novembre 2016).

La relazione accompagnatoria al disegno di legge n. 87 viene data per letta e, non essendovi interventi in sede di discussione generale, il Vicepresidente Ossanna pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato con 6 voti favorevoli (Consiglieri Ossanna, Amhof, Maestri, Manica, Passamani, e Schiefer), e 3 voti contrari (Consiglieri Fugatti, Oberhofer e Pöder).

Nel corso della trattazione articolata la Commissione approva 5 emendamenti; ovvero quattro emendamenti a firma del Presidente della Regione Kompatscher:

- l'emendamento all'articolo 1 (protocollo n. 2462/1 di data 24 novembre 2016),
- l'emendamento all'articolo 3 (protocollo n. 2462/3 di data 24 novembre 2016),
- l'emendamento all'articolo 3 (protocollo n. 2462/2 di data 24 novembre 2016),
- l'emendamento all'articolo 10 (protocollo n. 2485 di data 25 novembre 2016), in allegato alla presente relazione

e un emendamento a firma dell'Assessore Noggler:

- l'emendamento all'articolo 7 (protocollo n. 2484 di data 25 novembre 2016).

Quest'ultimo emendamento stabilisce che la Giunta regionale stanziava nel bilancio regionale le somme necessarie al Consiglio regionale per la sua organizzazione e per il suo funzionamento, ivi compresi anche gli oneri previsti *ex lege*, inerenti le indennità e la previdenza dei Consiglieri ed ex Consiglieri regionali.

Prevede altresì che le somme già trasferite al Consiglio regionale ed investite in specifici strumenti finanziari vengano liquidate e trasferite nel bilancio regionale.

Non vi sono interventi in sede di dichiarazione di voto.

Il disegno di legge n. 87, posto in votazione finale, viene approvato con 5 voti favorevoli (Consiglieri Ossanna, Amhof, Manica, Passamani e Schiefer), e 2 voti contrari (Consiglieri Fugatti, e Pöder).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



25.10.2016

2485/16mm

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV Legislatura
disegno di legge n. 87/XV

XV. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwurf Nr. 87/XV

TITOLO: LEGGE REGIONALE DI STABILITA'
2017

TITEL: REGIONALES STABILITÄTSGESETZ
2017

Emendamento all'articolo 10

Änderungsantrag zum Art. 10

Soppressivo ☐
Modificativo ☒
Aggiuntivo ☐

Aufhebung ☐
Abänderung ☒
Ergänzung ☐

1. Lo stanziamento sulla missione/programma 01/01 è aumentato per un importo pari ad euro 10.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019.

(1) Der Ansatz im Aufgabenbereich/Programm 01/01 für die Haushaltsjahre 2017, 2018 und 2019 wird um 10.000.000,00 Euro erhöht.

2. Alla copertura delle nuove spese derivanti dall'emendamento si provvede:

(2) Die neuen durch diesen Änderungsantrag entstehenden Ausgaben werden wie folgt gedeckt:

- per gli esercizi finanziari 2017 e 2019, riducendo, rispettivamente, gli stanziamenti sulla missione/programma 20/01 per un importo pari ad euro 4.000.000,00 e sulla missione/programma 20/03 per un importo pari ad euro 6.000.000,00;

- Haushaltsjahre 2017 und 2019: durch Kürzung der Ansätze im Aufgabenbereich/Programm 20/01 um 4.000.000,00 Euro und der Ansätze im Aufgabenbereich/Programm 20/03 um 6.000.000,00 Euro;

- per l'esercizio finanziario 2018 riducendo, lo stanziamento sulla missione/programma 01/05 per un importo pari ad euro 800.000,00, lo stanziamento sulla missione/programma 05/02 per un importo pari ad euro 5.200.000,00, lo stanziamento sulla missione/programma 20/01 per un importo pari ad euro 3.300.000,00 e lo stanziamento sulla missione/programma 20/03 per un importo pari ad euro 700.000,00.

- Haushaltsjahr 2018: durch Kürzung des Ansatzes im Aufgabenbereich/Programm 01/05 um 800.000,00 Euro, des Ansatzes im Aufgabenbereich/Programm 05/02 um 5.200.000,00 Euro, des Ansatzes im Aufgabenbereich/Programm 20/01 um 3.300.000,00 Euro und des Ansatzes im Aufgabenbereich/Programm 20/03 um 700.000,00 Euro.

3. Le tabelle A, B e C sono sostituite dalle allegato tabelle.

(3) Die Tabellen A, B und C werden durch die beiliegenden Tabellen ersetzt.

sottoscrizioni/Unterschriften:

TABELLA A - Rifinanziamento di leggi regionali, nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa inerenti il bilancio di previsione 2017-2019

Anno 2017 Anno 2018 Anno 2019

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: ORGANI ISTITUZIONALI			
GIA' AUT.	565.000,00	565.000,00	0,00
NUOVO	10.565.000,00	10.565.000,00	10.565.000,00
VARIAZ.	10.000.000,00	10.000.000,00	10.565.000,00
Programma 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO			
GIA' AUT.	95.000,00	95.000,00	0,00
NUOVO	255.000,00	195.000,00	155.000,00
VARIAZ.	160.000,00	100.000,00	155.000,00
Programma 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			
GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
NUOVO	0,00	0,00	0,00
VARIAZ.	0,00	0,00	0,00
Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
GIA' AUT.	1.840.000,00	1.840.000,00	0,00
NUOVO	1.840.000,00	1.040.000,00	1.840.000,00
VARIAZ.	0,00	-800.000,00	1.840.000,00
Programma 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE			
GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
NUOVO	0,00	0,00	0,00
VARIAZ.	0,00	0,00	0,00
Programma 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI			
GIA' AUT.	510.000,00	510.000,00	0,00
NUOVO	630.000,00	630.000,00	630.000,00
VARIAZ.	120.000,00	120.000,00	630.000,00
Programma 10: RISORSE UMANE			
GIA' AUT.	500.000,00	500.000,00	0,00
NUOVO	515.000,00	500.000,00	500.000,00
VARIAZ.	15.000,00	0,00	500.000,00
Programma 11: ALTRI SERVIZI GENERALI			
GIA' AUT.	475.000,00	475.000,00	0,00
NUOVO	375.000,00	375.000,00	375.000,00
VARIAZ.	-100.000,00	-100.000,00	375.000,00

TABELLA A - Rifinanziamento di leggi regionali, nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa inerenti il bilancio di previsione 2017-2019

Anno 2017 Anno 2018 Anno 2019

Missione 02: GIUSTIZIA

Programma 01: UFFICI GIUDIZIARI					
GIA' AUT.	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00	0,00	0,00
NUOVO	880.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00
VARIAZ.	-315.000,00	-525.000,00	-525.000,00	670.000,00	670.000,00

Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 02: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
GIA' AUT.	14.220.000,00	14.220.000,00	14.220.000,00	0,00	0,00
NUOVO	14.580.000,00	9.380.000,00	14.580.000,00	14.580.000,00	14.580.000,00
VARIAZ.	360.000,00	-4.840.000,00	-4.840.000,00	14.580.000,00	14.580.000,00

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI					
GIA' AUT.	775.000,00	775.000,00	775.000,00	0,00	0,00
NUOVO	775.000,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00
VARIAZ.	0,00	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00

Missione 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma 01: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI					
GIA' AUT.	58.775.666,60	58.775.666,60	58.725.666,60	0,00	0,00
NUOVO	78.942.666,60	59.191.666,60	59.191.666,60	46.397.866,60	46.397.866,60
VARIAZ.	20.167.000,00	466.000,00	466.000,00	46.397.866,60	46.397.866,60

Missione 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					
GIA' AUT.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
NUOVO	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
VARIAZ.	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01: FONDO DI RISERVA					
GIA' AUT.	2.350.000,00	5.230.000,00	5.230.000,00	0,00	0,00
NUOVO	17.471.000,00	17.671.000,00	17.671.000,00	20.971.000,00	20.971.000,00
VARIAZ.	15.121.000,00	12.441.000,00	12.441.000,00	20.971.000,00	20.971.000,00

TABELLA A - Riffinanziamento di leggi regionali, nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa inerenti il bilancio di previsione 2017-2019

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Programma 02: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
NUOVO	0,00	0,00	0,00
VARIAZ.	0,00	0,00	0,00
Programma 03: ALTRI FONDI			
GIA' AUT.	1.260.321,61	3.159.000,00	0,00
NUOVO	1.569.000,00	495.000,00	6.195.000,00
VARIAZ.	308.678,39	-2.664.000,00	6.195.000,00
Missione 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
Programma 01: RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
NUOVO	0,00	0,00	0,00
VARIAZ.	0,00	0,00	0,00
Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI			
Programma 01: SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
GIA' AUT.	430.000,00	430.000,00	0,00
NUOVO	365.000,00	365.000,00	365.000,00
VARIAZ.	-65.000,00	-65.000,00	365.000,00
TOTALE NUOVE O ULTERIORI SPESE AUTORIZZATE			
	46.251.678,39	23.127.000,00	107.018.866,60
TOTALE RIDUZIONI DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI			
	-480.000,00	-8.994.000,00	0,00

TABELLA B - Nuove o maggiori spese derivanti dalla legge regionale di stabilità 2017

Articolo	Descrizione	Missione	Programma	Capitolo/i	Modalità autorizzativa della spesa
1	Disposizione inerente il contributo straordinario per le spese di attivazione dei nuovi comuni	18	01	18012.0030	Tabella A
1 bis	Disposizioni inerenti l'erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale	18	01	18011.0090	Bilancio
2	Disposizioni concernenti interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	18	01	18011.0090	Bilancio
3	Disposizioni concernenti il pacchetto famiglia e previdenza sociale	18	01	18011.0090	Bilancio
6	Disposizione concernente i tirocini formativi	01	11	01111.0240	Tabella A

TABELLA C - Copertura finanziaria

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Oneri complessivi da coprire</u>			
Nuove o ulteriori spese autorizzate (Tabella A)	€ 46.251.678,39	€ 23.127.000,00	€ 107.018.866,60
TOTALE ONERI DA COPRIRE	€ 46.251.678,39	€ 23.127.000,00	€ 107.018.866,60
<u>Mezzi di copertura</u>			
Riduzioni di spese (Tabella A)	€ 480.000,00	€ 8.994.000,00	€ -
Quota maggiori entrate	€ 45.771.678,39	€ 14.133.000,00	€ 107.018.866,60
TOTALE MEZZI DI COPERTURA	€ 46.251.678,39	€ 23.127.000,00	€ 107.018.866,60

LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2017

TESTO DELLA GIUNTA REGIONALE

TESTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1

Articolo 25 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni - Contributo straordinario per le spese di attivazione dei nuovi Comuni

1. A ogni Comune della provincia di Trento che, a seguito dell'esito positivo del referendum consultivo, sarà fuso a decorrere dal 1° gennaio 2019, la Giunta regionale concede negli esercizi 2017 e 2018 il contributo straordinario da destinare alle spese necessarie per l'attivazione del nuovo Comune pari a euro 30.000,00 annui.

2. A ogni Comune della provincia di Trento che, a seguito dell'esito positivo del referendum consultivo, sarà fuso a decorrere dal 1° gennaio 2020, la Giunta regionale concede negli esercizi 2017, 2018 e 2019 il contributo straordinario da destinare alle spese necessarie per l'attivazione del nuovo Comune pari a euro 20.000,00 annui. Tale contributo spetta anche al Comune a cui è aggregato un altro Comune.

3. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in euro 260.000,00 per gli anni 2017 e 2018 e in euro 200.000,00 per l'anno 2019 si

Art. 1

Articolo 25 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni - Contributo straordinario per le spese di attivazione dei nuovi Comuni

Idem.

provvede con le modalità indicate nella tabella B.

Art. 1-bis

Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 "Erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale costituiti o riconosciuti a norma della legge 30 marzo 2001, n. 152" e successive modificazioni

1. All'articolo 1, comma 1 della legge regionale n. 15 del 1957 e successive modificazioni è aggiunto in fine il seguente periodo: "Possono inoltre essere riconosciuti contributi per l'assistenza svolta ai cittadini per l'accesso agli interventi in materia di lavoro e alle connesse attività di supporto previsti dalle due Province autonome nell'ambito delle convenzioni di cui all'articolo 10 della legge 30 marzo 2001, n. 152 e successive modificazioni."

2. Gli oneri derivanti dall'applicazione del comma 1 trovano copertura negli stanziamenti nella missione/programma 18/01 nell'ambito del "Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano" di cui all'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2014, n. 1 e successive modificazioni.

Art. 2

Modifica della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 concernente “Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni” e successive modificazioni

1. Alla legge regionale n. 7 del 1992 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel titolo le parole “delle persone casalinghe” sono sostituite dalle parole: “delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari”;

b) all’articolo 4 sono apportate le seguenti modificazioni:

1.1 al comma 1 le parole “delle persone casalinghe” sono sostituite dalle parole: “dei soggetti di cui al comma 1-*bis*”, le parole “che siano in possesso dei requisiti di cui alle lettere b), c) e d) dell’articolo 3-bis della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4,” sono soppresse e le parole “non superiore alla misura della contribuzione prevista per il settore servizi domestici” sono sostituite dalle parole: “non superiore ad euro 4 mila.”;

1.2 il comma 1-*bis* è sostituito dal seguente:

“1-*bis*. Il contributo spetta a coloro che si trovano nelle condizioni previste dal regolamento regionale, individuate tenuto particolarmente conto della presenza all’interno del nucleo familiare del soggetto richiedente di figli o familiari non autosufficienti o di situazioni di difficoltà derivanti dalla perdita del lavoro. Il contributo non

Art. 2

Modifica della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 concernente “Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni” e successive modificazioni

Idem.

spetta ai titolari di pensione diretta e a coloro che sono iscritti a forme di previdenza obbligatoria per effetto di lavoro autonomo o subordinato e usufruiscono di analoga provvidenza a carico di istituti assicurativi o previdenziali.”;

1.3 al comma 2 sono aggiunte in fine le seguenti parole “o la pensione anticipata.”;

1.4 al comma 2-*bis* sono aggiunte in fine le seguenti parole: “e non è cumulabile con le prestazioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modificazioni.”.

2. Il Capo III della legge regionale n. 7 del 1992 è abrogato.

3. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano alle domande relative ai versamenti volontari effettuati per gli anni successivi al 2015.

4. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo trovano copertura negli stanziamenti nella missione/programma 18/01 nell'ambito del “Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano”.

Art. 3

Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" e successive modificazioni

1. All'articolo 1 della legge regionale n. 1 del 2005 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 2 le parole "euro 7 mila" sono sostituite dalle parole: "euro 9 mila", le parole: "o affidamento" sono soppresse ed è aggiunto in fine il seguente periodo: "In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso.";
- b) al comma 3 le parole: "qualora, durante tali periodi, venga assunta in loro sostituzione per lo svolgimento dell'attività lavorativa autonoma un'altra persona almeno con contratto di lavoro a tempo parziale pari al 50 per cento del contratto a tempo pieno. In caso di mancata assunzione l'importo massimo del contributo viene ridotto del 50 per cento. L'assunzione di un'altra persona non è richiesta ai fini dell'erogazione del contributo ai/alle coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e." sono soppresse;

Art. 3

Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" e successive modificazioni

1. Idem.

- c) al comma 4 le parole: “o affidamento” sono soppresse e dopo il terzo periodo è inserito il seguente: “In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall’età del/della bambino/a, per tutta la durata dell’affidamento stesso.”;
- d) al comma 6 dopo le parole “decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151,” sono inserite le parole: “con gli interventi di cui all’articolo 2,”.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano alle domande relative ai versamenti volontari effettuati per gli anni successivi al 2015.

3. Gli oneri derivanti dall’applicazione del presente articolo trovano copertura negli stanziamenti nella missione/programma 18/01 nell’ambito del “Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano”.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano alle domande per la copertura previdenziale relative agli anni successivi al 2015.

3. Idem.

Art. 3-bis

Modifica dell’articolo 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 “Norme urgenti in materia di personale” e successive modificazioni

1. All’articolo 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) nel comma 1, lettera g) le parole:

“qualora nei rispettivi regolamenti sia prevista analoga possibilità” sono soppresse.

- b) nel comma 5, alla fine del primo periodo sono aggiunte le seguenti parole: “anche mediante l’utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici o di selezioni pubbliche approvate dal Consiglio regionale, dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e di Bolzano, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dai relativi Consigli.”.

Art. 4

Modificazioni dell’articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 “Legge regionale di stabilità 2016” concernente il rinnovo contrattuale

1. All’articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) nella rubrica le parole: “per il triennio 2015-2017” sono sostituite dalle parole: “per il triennio 2016-2018”;
- b) nel comma 1 le parole: “per il triennio 2015-2017” sono sostituite dalle parole: “per il triennio 2016-2018, in aggiunta a quanto stanziato in bilancio per il finanziamento dell’indennità di vacanza contrattuale,” e le parole: “per gli anni 2015 e 2016 e nell’importo di

Art. 4

Modificazioni dell’articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 “Legge regionale di stabilità 2016” concernente il rinnovo contrattuale

Idem.

495.000,00 euro per l'anno 2017" sono sostituite dalle parole: "per l'anno 2016, nell'importo di 391.000,00 euro per l'anno 2017 e nell'importo di 495.000,00 euro per l'anno 2018";

c) nel comma 2 la lettera b) è sostituita dalle seguenti:

"b) 391.000,00 euro
sull'esercizio 2017;
b-bis) 495.000,00 euro
sull'esercizio 2018."

2. Dall'applicazione di quanto disposto dal comma 1 del presente articolo non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale rispetto a quanto già autorizzato.

Art. 5

Modificazione dell'articolo 7 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 12 e successive modificazioni in materia di ricambio generazionale in relazione al triennio contrattuale di riferimento

1. Nel comma 5-bis dell'articolo 7 della legge regionale n. 12 del 2014 le parole: "per il triennio 2015-2017" sono sostituite dalle parole: "per il triennio 2016-2018".

Art. 5

Modificazione dell'articolo 7 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 12 e successive modificazioni in materia di ricambio generazionale in relazione al triennio contrattuale di riferimento

Idem.

Art. 6

Modificazione dell'articolo 7 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 "Legge regionale di stabilità 2016" concernente i tirocini formativi

1. Nell'articolo 7 della legge regionale n. 28 del 2015 dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

“3-bis. La copertura per gli esercizi finanziari successivi è definita con legge di stabilità.”.

2. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo si provvede con le modalità indicate nella tabella B.

Art. 7

Abrogazione dell'articolo 9 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 "Legge regionale di stabilità 2016" concernente il sostegno a progetti per lo sviluppo del territorio regionale nell'ambito dell'intermodalità

1. L'articolo 9 della legge regionale n. 28 del 2015 è abrogato.

2. La minor spesa derivante dal presente articolo trova evidenza nella tabella A.

Art. 6

Modificazione dell'articolo 7 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 "Legge regionale di stabilità 2016" concernente i tirocini formativi

Idem.

Art. 7

Abrogazione dell'articolo 9 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 "Legge regionale di stabilità 2016" concernente il sostegno a progetti per lo sviluppo del territorio regionale nell'ambito dell'intermodalità

Idem.

Art. 7-bis

Modifica dell'articolo 16 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni

1. Il comma 2 dell'articolo 16 della

legge regionale n. 3 del 2009 e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

“2. Le somme stanziare nel bilancio regionale, su richiesta motivata del Presidente del Consiglio regionale, per l’organizzazione, il funzionamento e tutte le spese del Consiglio regionale, ivi compresi anche gli oneri previsti dalle leggi regionali e relativi regolamenti attuativi inerenti le indennità e la previdenza dei Consiglieri ed ex Consiglieri regionali, quantificati in base ad una pianificazione pluriennale del relativo fabbisogno, sono messe a disposizione del Consiglio medesimo.”.

Art. 7-ter

Disinvestimento delle somme del Consiglio regionale impiegate in strumenti finanziari

1. Al fine di ricondurre ogni gestione finanziaria nell’ambito del bilancio e di restituire al bilancio regionale le somme già trasferite al Consiglio regionale e non utilizzate per spese di funzionamento del medesimo, l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale predispone, sentita la Giunta regionale, un programma pluriennale di disinvestimento delle somme impiegate in tali strumenti finanziari.

2. Le somme disinvestite vengono trasferite al bilancio regionale. Sulla base del programma di cui al comma 1 vengono apportate al bilancio regionale le conseguenti variazioni.

3. Con decorrenza dall’anno 2016, qualora non si possa procedere al

disinvestimento delle quote di cui all'articolo 13, comma 1 lettera b) della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, può essere fatta confluire nel Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione una somma corrispondente, mediante il disinvestimento di altri strumenti finanziari in disponibilità del Consiglio regionale.

Art. 8

Modificazioni dell'articolo 24 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e successive modificazioni "Ordinamento degli uffici regionali e norme sullo stato giuridico e trattamento economico del personale"

1. All'articolo 24 della legge regionale n. 15 del 1983 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

“1-*bis*. All'albo di cui al comma 1 accede anche il personale regionale che abbia conseguito l'idoneità alle funzioni dirigenziali a seguito di superamento di esame in analoghi corsi o procedure concorsuali indetti dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e di Bolzano o dai Comuni della Regione ai sensi delle rispettive disposizioni normative.”;

b) dopo il comma 11-*quater* è aggiunto il seguente:

“11-*quinqüies*. Per un numero di posti non superiore al 10 per cento della

Art. 8

Modificazioni dell'articolo 24 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e successive modificazioni "Ordinamento degli uffici regionali e norme sullo stato giuridico e trattamento economico del personale"

Idem.

dotazione organica della dirigenza e comunque per almeno una unità, l'incarico di dirigente può essere conferito dalla Giunta regionale con contratto a tempo determinato a persone esterne all'ente di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione ed in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. I contratti di cui al presente comma non possono avere durata superiore a quella della legislatura e possono essere rinnovati.”.

Art. 9

Disposizioni correlate all'ordinamento finanziario della Regione e delle Province

1. In attuazione del riassetto dei rapporti finanziari concordato tra il Governo, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province autonome di Trento e di Bolzano, recepito dall'articolo 1, commi da 406 a 413 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e con particolare riferimento al concorso finanziario dinamico ivi posto a carico dei predetti enti e degli effetti positivi che esso assicura al bilancio dello Stato in termini di saldo netto da finanziare e di indebitamento netto, considerata altresì la dichiarata esaustività dei concorsi agli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema territoriale regionale integrato di cui all'articolo 79, comma 4 dello Statuto di

Art. 9

Disposizioni correlate all'ordinamento finanziario della Regione e delle Province

Idem.

autonomia, come modificato dalla succitata legge, la Regione impiega integralmente, al netto del predetto concorso, le risorse ad essa spettanti a norma delle leggi vigenti, ivi inclusi l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.

Art. 10

Nuove autorizzazioni, riduzioni di spesa e copertura finanziaria

1. Per il triennio 2017-2019 sono autorizzate le variazioni agli stanziamenti di cui all'allegata tabella A concernenti il rifinanziamento di leggi regionali, nonché le nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa.

2. Alla copertura delle nuove o maggiori spese derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede con le modalità previste dalle tabelle B e C.

Art. 11

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 10

Nuove autorizzazioni, riduzioni di spesa e copertura finanziaria

Idem.

Art. 11

Entrata in vigore

Idem.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2016

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 87**

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf:

REGIONALES STABILITÄTSGESETZ 2017

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referent:

Lorenzo Ossanna

Stellvertretender Kommissionsvorsitzender

Bozen, 24. November 2016

B e r i c h t

Die 2. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 87 mit dem Titel: „Regionales Stabilitätsgesetz 2017“ (eingebracht von der Regionalregierung) in der Sitzung vom 24. November 2016 beraten.

So wie gemäß Geschäftsordnung vorgesehen, ist das Gutachten des Rates der Gemeinden der autonomen Provinz Bozen (Prot. Nr. 2451 vom 22. November 2016) übermittelt worden.

Der Begleitbericht zum Gesetzentwurf Nr. 87 wurde als verlesen betrachtet. Da im Rahmen der Generaldebatte keine Wortmeldungen vorlagen, ließ der stellvertretende Kommissionsvorsitzende Ossanna über den Übergang zur Sachdebatte abstimmen, der bei 6 Jastimmen (Abg. Ossanna, Amhof, Maestri, Manica, Passamani und Schiefer) und 3 Gegenstimmen (Abg. Fugatti, Oberhofer und Pöder) von der Kommission gutgeheißen wurde.

Im Laufe der Artikeldebatte genehmigte die Kommission 5 Änderungsanträge, nämlich die nachstehend angeführten Änderungsanträge des Präsidenten der Region Kompatscher:

- den Änderungsantrag zum Art. 1 (Prot. Nr. 2462/1 vom 24. November 2016),
- den Änderungsantrag zum Art. 3 (Prot. Nr. 2462/3 vom 24. November 2016),
- den Änderungsantrag zum Art. 3 (Prot. Nr. 2462/2 vom 24. November 2016) und
- den Änderungsantrag zum Art. 10 (Prot. Nr. 2485 vom 25. November 2016), wobei letztgenannter diesem Bericht beigelegt wird,

sowie den Änderungsantrag des Assessors Noggler zum Artikel 7 (Prot. Nr. 2484 vom 25. November 2016).

Dieser Änderungsantrag sieht vor, dass die Regionalregierung im Haushalt der Region die Mittel für die Organisation und die Tätigkeit und für sämtliche Ausgaben des Regionalrats bereitstellt, einschließlich der aus den Regionalsetzen über die Entschädigung und die Vorsorge der amtierenden und ehemaligen Regionalratsabgeordneten erwachsenden Ausgaben. Er sieht zudem vor, dass die bereits dem Regionalrat übertragenen, nicht verwendeten und in besonderen Finanzinstrumenten eingesetzten Mittel wieder desinvestiert und in den Haushalt der Region rückgeführt werden.

Im Rahmen der Stimmabgabeerklärungen meldete sich niemand zu Wort.

Der Gesetzentwurf Nr. 87 wurde sodann zur Endabstimmung gestellt und von der Kommission bei 5 Jastimmen (Abg. Ossanna, Amhof, Manica, Passamani und Schiefer) und 2 Gegenstimmen (Abg. Fugatti und Pöder) genehmigt.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.



REGIONALRAT
TRENTINO - SÜDTIROL

25.10.2016

2485/10mm

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura
disegno di legge n. 87/XV

XV. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwurf Nr. 87/XV

TITOLO: LEGGE REGIONALE DI STABILITA'
2017

TITEL: REGIONALES STABILITÄTSGESETZ
2017

Emendamento all'articolo 10

Änderungsantrag zum Art. 10

Soppressivo ☐
Modificativo ☒
Aggiuntivo ☐

Aufhebung ☐
Abänderung ☒
Ergänzung ☐

1. Lo stanziamento sulla missione/programma 01/01 è aumentato per un importo pari ad euro 10.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019.

(1) Der Ansatz im Aufgabenbereich/Programm 01/01 für die Haushaltsjahre 2017, 2018 und 2019 wird um 10.000.000,00 Euro erhöht.

2. Allà copertura delle nuove spese derivanti dall'emendamento si provvede:

(2) Die neuen durch diesen Änderungsantrag entstehenden Ausgaben werden wie folgt gedeckt:

- per gli esercizi finanziari 2017 e 2019, riducendo, rispettivamente, gli stanziamenti sulla missione/programma 20/01 per un importo pari ad euro 4.000.000,00 e sulla missione/programma 20/03 per un importo pari ad euro 6.000.000,00;

- Haushaltsjahre 2017 und 2019: durch Kürzung der Ansätze im Aufgabenbereich/Programm 20/01 um 4.000.000,00 Euro und der Ansätze im Aufgabenbereich/Programm 20/03 um 6.000.000,00 Euro;

- per l'esercizio finanziario 2018 riducendo, lo stanziamento sulla missione/programma 01/05 per un importo pari ad euro 800.000,00, lo stanziamento sulla missione/programma 05/02 per un importo pari ad euro 5.200.000,00, lo stanziamento sulla missione/programma 20/01 per un importo pari ad euro 3.300.000,00 e lo stanziamento sulla missione/programma 20/03 per un importo pari ad euro 700.000,00.

- Haushaltsjahr 2018: durch Kürzung des Ansatzes im Aufgabenbereich/Programm 01/05 um 800.000,00 Euro, des Ansatzes im Aufgabenbereich/Programm 05/02 um 5.200.000,00 Euro, des Ansatzes im Aufgabenbereich/Programm 20/01 um 3.300.000,00 Euro und des Ansatzes im Aufgabenbereich/Programm 20/03 um 700.000,00 Euro.

3. Le tabelle A, B e C sono sostituite dalle allegate tabelle.

(3) Die Tabellen A, B und C werden durch die beiliegenden Tabellen ersetzt.

sottoscrizioni/Unterschriften:

TABELLE A - Neufinanzierung von Regionalgesetzen, neue Ermächtigungen und Ausgabenverminderungen im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag 2017-2019

Aufgabenbereich 01: INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN- UND VERWALTUNGSDIENSTE		Jahres 2017	Jahres 2018	Jahres 2019
Programm 01: INSTITUTIONELLE ORGANE				
	ber.geneh.	565.000,00	565.000,00	0,00
	neu	10.565.000,00	10.565.000,00	10.565.000,00
	Änd.	10.000.000,00	10.000.000,00	10.565.000,00
Programm 03: WIRTSCHAFTS- UND FINANZVERWALTUNG, PROGRAMMIERUNG UND VERWALTUNGSAMT				
	ber.geneh.	95.000,00	95.000,00	0,00
	neu	255.000,00	195.000,00	155.000,00
	Änd.	160.000,00	100.000,00	155.000,00
Programm 04: VERWALTUNG DER EINKÜNFEN AUS ABGABEN UND STEUERBERATUNGSDIENSTE				
	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00
Programm 05: VERWALTUNG DER STAATS- UND VERMÖGENSGÜTER				
	ber.geneh.	1.840.000,00	1.840.000,00	0,00
	neu	1.840.000,00	1.040.000,00	1.840.000,00
	Änd.	0,00	-800.000,00	1.840.000,00
Programm 07: WAHLEN UND VOLKSBEFRAGUNGEN - EINWOHNERMELDE- UND STANDESAMT				
	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00
Programm 08: STATISTIK UND INFORMATIONEN-SYSTEME				
	ber.geneh.	510.000,00	510.000,00	0,00
	neu	630.000,00	630.000,00	630.000,00
	Änd.	120.000,00	120.000,00	630.000,00
Programm 10: HUMANE RESSOURCEN				
	ber.geneh.	500.000,00	500.000,00	0,00
	neu	515.000,00	500.000,00	500.000,00
	Änd.	15.000,00	0,00	500.000,00
Programm 11: SONSTIGE ALLGEMEINE DIENSTE				
	ber.geneh.	475.000,00	475.000,00	0,00
	neu	375.000,00	375.000,00	375.000,00
	Änd.	-100.000,00	-100.000,00	375.000,00

TABELLE A - Neufinanzierung von Regionalgesetzen, neue Ermächtigungen und Ausgabenverminderungen im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag 2017-2019

Aufgabenbereich 02: JUSTIZ

Programm 01: JUSTIZABTEILUNGEN

ber.geneh.	1.195.000,00	1.195.000,00	0,00
neu	880.000,00	670.000,00	670.000,00
Änd.	-315.000,00	-525.000,00	670.000,00

Aufgabenbereich 05: SCHUTZ UND AUFWERTUNG KULTURELLER GÜTER UND TÄTIGKEITEN

Programm 02: KULTURARBEIT UND VERSCHIEDENE INITIATIVEN IM KULTURBEREICH

ber.geneh.	14.220.000,00	14.220.000,00	0,00
neu	14.580.000,00	9.380.000,00	14.580.000,00
Änd.	360.000,00	-4.840.000,00	14.580.000,00

Aufgabenbereich 12: SOZIALE RECHTE, SOZIAL- UND FAMILIENPOLITIK

Programm 07: PROGRAMMIERUNG UND STEUERUNG DER SOZIO-SANITÄREN UND SOZIALEN DIENSTE

ber.geneh.	775.000,00	775.000,00	0,00
neu	775.000,00	775.000,00	775.000,00
Änd.	0,00	0,00	775.000,00

Aufgabenbereich 18: BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETS- UND LOKALKÖRPERSCHAFTEN

Programm 01: BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETSKÖRPERSCHAFTEN

ber.geneh.	58.775.666,60	58.725.666,60	0,00
neu	78.942.666,60	59.191.666,60	46.397.866,60
Änd.	20.167.000,00	466.000,00	46.397.866,60

Aufgabenbereich 19: INTERNATIONALE BEZIEHUNGEN

Programm 01: INTERNATIONALE BEZIEHUNGEN UND KOOPERATION IN DER ENTWICKLUNG

ber.geneh.	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
neu	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Änd.	0,00	0,00	3.000.000,00

Aufgabenbereich 20: FONDS UND RÜCKSTELLUNGEN

Programm 01: RESERVEFONDS

ber.geneh.	2.350.000,00	5.230.000,00	0,00
neu	17.471.000,00	17.671.000,00	20.971.000,00
Änd.	15.121.000,00	12.441.000,00	20.971.000,00

TABELLE A - Neufinanzierung von Regionalgesetzen, neue Ermächtigungen und Ausgabenverminderungen im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag 2017-2019

Programm 02: FONDS FÜR ZWEIFELHAFTE FORDERUNGEN			
	ber.geneh.	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00
Programm 03: SONSTIGE FONDS			
	ber.geneh.	1.260.321,61	3.159.000,00
	neu	1.569.000,00	495.000,00
	Änd.	308.678,39	-2.664.000,00
Aufgabenbereich 60: FINANZVORSCHÜSSE			
			0,00
Programm 01: RÜCKERSTATTUNG VON SCHATZMEISTERVORSCHÜSSE			
	ber.geneh.	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00
Aufgabenbereich 99: DIENSTE IM AUFTRAG DRITTER			
			0,00
Programm 01: DIENSTE FÜR DRITTE -DURCHLAUFPOSTEN			
	ber.geneh.	430.000,00	430.000,00
	neu	365.000,00	365.000,00
	Änd.	-65.000,00	-65.000,00
NEUE ODER WEITERE GENEHMIGTE AUSGABEN INSGESAMT			
		46.251.678,39	23.127.000,00
KÜRZUNGEN VON VORHERGEHENDEN AUSGABENERMÄCHTIGUNGEN INSGESAMT			
		-480.000,00	-8.994.000,00
			0,00

107.018.866,60

TABELLE B - Aus dem Stabilitätsgesetz 2017 der Region entstehende neue oder höhere Ausgaben

Artikel	Beschreibung	Aufgabenbereich	Programm	Kapitel	Ausgaben-ermächtigung
1	Bestimmung betreffend den außerordentlichen Betrag für die Ausgaben zur Errichtung der neuen Gemeinden	18	01	18012.0030	Tabelle A
1 bis	Bestimmungen über die Gewährung von Beiträgen an Patronate und Sozialfürsorgeanstalten	18	01	18011.0090	Haushalt
2	Bestimmungen betreffend Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter	18	01	18011.0090	Haushalt
3	Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge	18	01	18011.0090	Haushalt
6	Bestimmung betreffend die Ausbildungspraktika	01	11	01111.0240	Tabelle A

TABELLE C - Finanzielle Deckung

	Haushaltsjahr 2017	Haushaltsjahr 2018	Haushaltsjahr 2019
<u>Zu deckende Gesamtausgaben</u>			
Neue oder weitere genehmigte Ausgaben (Tabelle A)	€ 46.251.678,39	€ 23.127.000,00	€ 107.018.866,60
ZU DECKENDE GESAMTAUSGABEN	€ 46.251.678,39	€ 23.127.000,00	€ 107.018.866,60
<u>Deckungsmittel</u>			
Ausgabenkürzungen (Tabelle A)	€ 480.000,00	€ 8.994.000,00	€ -
Anteil Mehreinnahmen	€ 45.771.678,39	€ 14.133.000,00	€ 107.018.866,60
DECKUNGSMITTEL INSGESAMT	€ 46.251.678,39	€ 23.127.000,00	€ 107.018.866,60

REGIONALES STABILITÄTSGESETZ 2017

TEXT DER REGIONALREGIERUNG

KOMMISSIONSTEXT

Art. 1

Artikel 25 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen – Außerordentlicher Beitrag für die Ausgaben zur Errichtung der neuen Gemeinden

1. Die Regionalregierung gewährt jeder Gemeinde der Provinz Trient, die aufgrund des positiven Ergebnisses der Volksbefragung ab 1. Jänner 2019 mit anderen zusammengeschlossen wird, in den Haushaltsjahren 2017 und 2018 einen außerordentlichen Beitrag in Höhe von 30.000,00 Euro jährlich für die Ausgaben zur Errichtung der neuen Gemeinde.

2. Die Regionalregierung gewährt jeder Gemeinde der Provinz Trient, die aufgrund des positiven Ergebnisses der Volksbefragung ab 1. Jänner 2020 mit anderen zusammengeschlossen wird, in den Haushaltsjahren 2017, 2018 und 2019 einen außerordentlichen Beitrag in Höhe von 20.000,00 Euro jährlich für die Ausgaben zur Errichtung der neuen Gemeinde. Dieser Beitrag steht auch der Gemeinde zu, der sich eine andere Gemeinde angegliedert hat.

3. Die sich aus diesem Artikel ergebenden Ausgaben in Höhe von 260.000,00 Euro für die Jahre 2017 bzw.

Art. 1

Artikel 25 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen – Außerordentlicher Beitrag für die Ausgaben zur Errichtung der neuen Gemeinden

Dieselbe.

2018 und von 200.000,00 Euro für das Jahr 2019 werden gemäß den Modalitäten laut der Tabelle B gedeckt.

Art. 1-bis

Änderung des Artikels 1 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen „Gewährung von Beiträgen an die gemäß Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152 errichteten oder anerkannten Patronate und Sozialfürsorgeanstalten“

1. Im Artikel 1 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 15/1957 mit seinen späteren Änderungen wird am Ende nachstehender Satz hinzugefügt: „Zudem können für den den Bürgerinnen und Bürgern geleisteten Beistand in Zusammenhang mit den von den beiden Autonomen Provinzen im Rahmen der Vereinbarungen gemäß Artikel 10 des Gesetzes vom 30. März 2001, Nr. 152 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Maßnahmen im Bereich der Beschäftigung und den entsprechenden Unterstützungsdiensten Beiträge zuerkannt werden.“.

2. Die durch die Anwendung des Absatzes 1 entstehenden Ausgaben werden durch die im Aufgabenbereich/Programm 18/01 im Rahmen des „Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse“ laut Artikel 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2014, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen

angesetzten Beträge gedeckt.“.

Art. 2

Änderung des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter“ mit seinen späteren Änderungen

1. Das Regionalgesetz Nr. 7/1992 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

a) Im Titel werden die Worte „der im Haushalt tätigen Personen“ durch die Worte „der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen“ ersetzt;

b) Im Artikel 4 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

1.1. Im Absatz 1 werden die Worte „den im Haushalt tätigen Personen“ durch die Worte „den Personen laut Absatz 1-bis“ ersetzt, die Worte „und die Voraussetzungen gemäß den Buchstaben b), c) und d) des Artikels 3-bis des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 erfüllen“ gestrichen und die Worte „dessen auf Jahresbasis hochgerechneten Betrag den Betrag der für Haus- und Familienangestellte vorgesehenen Beitragsleistung nicht überschreiten darf“ durch die Worte „der auf Jahresbasis höchstens 4 Tausend Euro betragen darf“ ersetzt;

1.2. Der Absatz 1-bis wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
„1-bis. Der Beitrag steht den

Art. 2

Änderung des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter“ mit seinen späteren Änderungen

Dieselbe.

Personen zu, auf die die Umstände laut der regionalen Verordnung zutreffen, und zwar vor allem, wenn in der Familie der antragstellenden Person Kinder oder pflegebedürftige Angehörige leben oder Schwierigkeiten wegen Arbeitsplatzverlust bestehen. Der Beitrag steht nicht den Personen zu, die eine direkte Rente beziehen, sowie jenen, die aufgrund einer selbständigen oder abhängigen Arbeitstätigkeit bei Formen der Pflichtvorsorge eingetragen sind und ähnliche Vorsorgeleistungen von Versicherungs- oder Vorsorgeinstituten erhalten.“;

- 1.3. Im Absatz 2 werden die Worte „Voraussetzung des Mindestbeitragsleistung für die Altersrente“ durch die Worte „Voraussetzung der Mindestbeitragsleistung für die Alters- oder Frührente“ ersetzt;

- 1.4. Im Absatz 2-bis werden am Ende nachstehende Worte hinzugefügt: „sowie nicht mit den Leistungen laut Artikel 1 und 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen kumulierbar.“.

2. Das III. Kapitel des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 wird aufgehoben.

3. Die Bestimmungen laut Absatz 1 gelten für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen freiwilligen Beitragsleistungen.

4. Die durch die Anwendung dieses Artikels entstehenden Ausgaben werden durch die im Aufgabenbereich/Programm 18/01 im Rahmen des „Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse“ angesetzten Beträge gedeckt.“.

Art. 3

Änderung des Artikels 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“ mit seinen späteren Änderungen

1. Der Artikel 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

- a) Im Absatz 2 werden die Worte „7 Tausend Euro“ durch die Worte „9 Tausend Euro“ ersetzt und die Worte „oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung“ gestrichen und am Ende wird der nachstehende Satz hinzugefügt: „Im Falle der Überlassung zur Betreuung steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Überlassung zur Betreuung zu.“;
- b) Im Absatz 3 werden die Worte „ , wenn für die genannten Zeiträume an ihrer Stelle eine andere Person zur Ausführung ihrer selbständigen

Art. 3

Änderung des Artikels 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“ mit seinen späteren Änderungen

1. Dieselbe.

Arbeit – und zwar mindestens mit Teilzeitvertrag zu 50 Prozent des Vollzeitvertrags – eingestellt wird. Falls die Einstellung nicht erfolgt, wird das Höchstausmaß des Beitrags um 50 Prozent gekürzt. Die Einstellung einer anderen Person ist für die Zwecke der Beitragszahlung an Bauern/Bäuerinnen und Halb- und TeilpächterInnen nicht erforderlich“ gestrichen;

- c) Im Absatz 4 werden die Worte „oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung“ gestrichen und nach dem dritten Satz wird der nachstehende Satz eingefügt: „Im Falle der Überlassung zur Betreuung steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Überlassung zur Betreuung zu.“.
- d) Im Absatz 6 werden nach den Worten „gesetzesvertretendem Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151“ die Worte „noch mit den Maßnahmen laut Artikel 2“ eingefügt.

2. Die Bestimmungen laut Absatz 1 gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015.

2. Dieselbe.

3. Die durch die Anwendung dieses Artikels entstehenden Ausgaben werden durch die im Aufgabenbereich/Programm

3. Dieselbe.

18/01 im Rahmen des „Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse“ angesetzte Beträge gedeckt.

Art. 3-bis

Änderung zum Artikel 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 „Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens“ mit seinen späteren Änderungen

1. Im Artikel 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) im Absatz 1 Buchstabe g) werden die Worte „, falls diese Möglichkeit in den jeweiligen Verordnungen vorgesehen ist“ gestrichen.
- b) im Absatz 5 werden im ersten Satz nach den Worten „Einstellung von Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis“ die nachstehenden Worte eingefügt: „ - auch durch Inanspruchnahme der vom Regionalrat, von der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen, von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen sowie vom jeweiligen Landtag genehmigten Rangordnungen öffentlicher Wettbewerbe oder Auswahlverfahren – “.

Art. 4

Änderungen des Artikels 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Erneuerung des Tarifvertrags

1. Im Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) In der Überschrift werden die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2015-2017“ durch die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2016-2018“ ersetzt;
 - b) Im Absatz 1 werden die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2015-2017 ergebende jährliche Ausgabe“ durch die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2016-2018 ergebende jährliche Ausgabe – zusätzlich zu dem für die Finanzierung der Entschädigung wegen Vertragsablauf im Haushalt bereitgestellten Betrag –“ und die Worte „für die Jahre 2015 und 2016 und auf 495.000,00 Euro für das Jahr 2017“ durch die Worte „für das Jahr 2016, auf 391.000,00 Euro für das Jahr 2017 und auf 495.000,00 Euro für das Jahr 2018“ ersetzt.
 - c) Im Absatz 2 wird der Wortlaut unter Buchstabe b) durch den nachstehenden Wortlaut ersetzt:
 - „b) 391.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2017;
 - b-bis) 495.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2018.“.
2. Durch die Anwendung des

Art. 4

Änderungen des Artikels 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Erneuerung des Tarifvertrags

Dieselbe.

Absatzes 1 dieses Artikels entstehen keine weiteren Ausgaben zu Lasten des Haushaltes der Region als die bereits genehmigten.

Art. 5

Änderung des Artikels 7 des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 12 mit seinen späteren Änderungen betreffend den Generationenwechsel in Bezug auf den dreijährigen Vertragszeitraum

1. Im Artikel 7 Absatz 5-bis des Regionalgesetzes Nr. 12/2014 werden die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2015-2017“ durch die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2016-2018“ ersetzt.

Art. 6

Änderung des Artikels 7 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Ausbildungspraktika

1. Im Artikel 7 des Regionalgesetzes Nr. 28/2015 wird nach Absatz 3 der nachstehende Absatz hinzugefügt:

„3-bis Die Deckung für die folgenden Haushaltsjahre wird mit Stabilitätsgesetz festgelegt.“

2. Die Ausgaben, die sich aus der Anwendung dieses Artikels ergeben, werden gemäß den Modalitäten laut der Tabelle B gedeckt.

Art. 7

Aufhebung des Artikels 9 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Unterstützung von Projekten für die regionale

Art. 5

Änderung des Artikels 7 des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 12 mit seinen späteren Änderungen betreffend den Generationenwechsel in Bezug auf den dreijährigen Vertragszeitraum

Dieselbe.

Art. 6

Änderung des Artikels 7 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Ausbildungspraktika

Dieselbe.

Art. 7

Aufhebung des Artikels 9 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Unterstützung von Projekten für die regionale

*Gebietsentwicklung im Rahmen der
Intermodalität*

1. Der Artikel 9 des Regionalgesetzes Nr. 28/2015 wird aufgehoben.

2. Die durch diesen Artikel entstehende Minderausgabe wird in der Tabelle A angeführt.

*Gebietsentwicklung im Rahmen der
Intermodalität*

Dieselbe.

Art. 7-bis

Änderung zum Art. 16 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ mit seinen späteren Änderungen

1. Im Artikel 16 des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 mit seinen späteren Änderungen wird Absatz 2 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Die auf begründeten Antrag des Präsidenten des Regionalrates im Haushalt der Region bereitgestellten Mittel für die Organisation, die Tätigkeit und sämtliche Ausgaben des Regionalrats - einschließlich der aus den Regionalgesetzen und entsprechenden Durchführungsverordnungen über die Entschädigung und Vorsorge der amtierenden und ehemaligen Regionalratsabgeordneten erwachsenden Ausgaben, die aufgrund einer Mehrjahresplanung quantifiziert werden - werden dem Regionalrat zur Verfügung gestellt.“.

Art. 7-ter

Desinvestition der Beträge des Regionalrates, die in Finanzinstrumente eingesetzt wurden

1. Zwecks Rückführung sämtlicher Finanzverwaltungen in den Haushalt und Rückzahlung der bereits dem Regionalrat

übertragenen und für die Tätigkeit des Regionalrates nicht verwendeten Beträge in den Haushalt der Region, erstellt das Präsidium des Regionalrates nach Anhören der Regionalregierung ein Mehrjahresprogramm zur Desinvestition der in diesen Finanzinstrumenten eingesetzten Mittel.

2. Die desinvestierten Beträge werden in den Haushalt der Region übertragen. Auf der Grundlage des Programms laut Absatz 1 werden die entsprechenden Änderungen im Haushalt der Region vorgenommen.

3. Sollte es nicht möglich sein, die Desinvestition der Anteile laut Artikel 13 Absatz 1 Buchstabe b) des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 vorzunehmen, kann der entsprechende Betrag ab dem Jahr 2016 mittels Desinvestition von anderen Finanzmitteln, die in die Verfügbarkeit des Regionalrates fallen, in den regionalen Fonds zur Unterstützung der Beschäftigung und der Familie eingezahlt werden.

Art. 8

Änderungen des Artikels 24 des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen „Ordnung der Ämter der Region und Bestimmungen über die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung des Personals“

1. Der Artikel 24 des

Art. 8

Änderungen des Artikels 24 des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen „Ordnung der Ämter der Region und Bestimmungen über die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung des Personals“

Dieselbe.

Regionalgesetzes Nr. 15/1983 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert

- a) Nach Absatz 1 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„1-bis In das Verzeichnis laut Absatz 1 wird auch das Personal der Region eingetragen, das die Eignung zur Übernahme von Führungsaufgaben durch das Bestehen der Prüfung ähnlicher Lehrgänge oder Wettbewerbsverfahren erlangt hat, die von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen, den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen sowie den Gemeinden der Region im Sinne der jeweiligen Gesetzesbestimmungen ausgeschrieben wurden.“;

- b) Nach dem Absatz 11-quater wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„11-quinquies Die Regionalregierung kann in den Grenzen von 10 Prozent der Führungskräfte-Planstellen und auf jeden Fall mindestens für eine Personaleinheit den Führungsauftrag mit befristetem Arbeitsvertrag an verwaltungsexterne Personen erteilen, die eine verwaltungsintern nicht vorhandene besondere berufliche Qualifikation nachweisen können und im Besitz der für den auszuübenden Auftrag erforderlichen Voraussetzungen sind. Die Arbeitsverträge laut diesem Absatz dürfen nicht die Dauer der Legislaturperiode überschreiten und können verlängert werden.“.

Art. 9

Bestimmungen in Zusammenh. mit der Finanzordnung der Region und der Provinzen

Art. 9

Bestimmungen in Zusammenhang mit der Finanzordnung der Region und der Provinzen

1. Zur Anwendung der zwischen der Regierung, der Autonomen Region Trentino-Südtirol und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen vereinbarten und im Artikel 1 Absatz 406-413 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 umgesetzten Neuregelung der Finanzbeziehungen, und insbesondere mit Bezug auf den damit vorgesehenen dynamischen finanziellen Beitrag zu Lasten der obgenannten Körperschaften und auf die positiven Auswirkungen desselben auf den Staatshaushalt in Form des zu finanzierenden Nettosaldos und der Nettoverschuldung, sowie in Anbetracht der Tatsache, dass die für die Ziele der öffentlichen Finanzen geleisteten Beiträge zu Lasten des integrierten regionalen Territorialsystems im Sinne des Artikels 79 Absatz 4 des Autonomiestatuts in der durch das obgenannte Gesetz geänderten Fassung als ausreichend erklärt wurden, verwendet die Region die ihr laut den geltenden Gesetzen zustehenden Ressourcen vollständig, einschließlich des Verwaltungsüberschusses und des zweckgebundenen Mehrjahresfonds für Einnahmen und Ausgaben, abzüglich des oben genannten Beitrags.

Dieselbe.

Art. 10

*Neue Ermächtigungen,
Ausgabenverminderungen und finanzielle
Deckung*

1. Für den Dreijahreszeitraum 2017-2019 werden die Änderungen der Ansätze laut Anlage A betreffend die Neufinanzierung von Regionalgesetzen sowie die neuen Ermächtigungen und die Ausgabenverminderungen genehmigt.

2. Die durch die Anwendung dieses Regionalgesetzes entstehenden neuen oder höheren Ausgaben werden gemäß den Modalitäten gedeckt, die in den Tabellen B und C vorgesehen sind.

Art. 11

Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Art. 10

*Neue Ermächtigungen,
Ausgabenverminderungen und finanzielle
Deckung*

Dieselbe.

Art. 11

Inkrafttreten